aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0045814
del 13/01/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
VICE DIREZIONE GENERALE SVILUPPO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Allegati: ----

***Ns Rif.:* S935**

Class./Fasc. 2022/13.17.1.0.0/105

Oggetto: **S935** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di **"Parco eolico Bric dei Prati".**

Proponente: **L ENERGIA S.R.L.**

Richiesta integrazioni ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.

L ENERGIA S.R.L.
l.energia@legalmail.it

In riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, a seguito dell'esame della documentazione fornita dal proponente, è stata evidenziata la necessità di chiedere i chiarimenti sotto riportati:

PAESAGGIO

Per quanto concerne il comparto relativo alla tutela del paesaggio, si rende necessario fornire le seguenti integrazioni:

1. chiarire la denominazione dell'opera come "parco eolico", (trattasi infatti di un impianto eolico di n. 1 generatore AEG), specificando se tale impianto debba essere accomunato (per prestazioni, intestazione societaria, altri elementi) agli altri impianti presenti sulla dorsale lungo la strada provinciale n. 23;
2. l'elaborato progettuale D02 *Plan Gen Layout* (ed anche pag. 65 S.P.A.) contiene i siti relativi ad altri AEG: Pratogrande, Madonna della Neve, Sella Chioggia, anche lo S.P.A. R04 (pag. 5) riporta gli eolici esistenti/ in costruzione o altro. Si richiede al soggetto proponente (che risulta tale anche per almeno una delle torri eoliche in itinere o in esercizio), l'elaborazione di un nuovo stralcio CTR con apposita Legenda per ogni AEG, previa ricerca dei dati più significativi, anche previa certificazione da parte della competente Struttura provinciale di Savona: estremi A.U.P., data di fine lavori, avanzamento lavori per singolo sito-pala non ancora in esercizio, documentazione fotografica dell'attuale stato dei luoghi del segmento di dorsale indagata con la Tav. D02;
3. È necessario che si rappresenti l'andamento del terreno nei due assetti, stato attuale e di progetto, (le Tavole stato attuale e di progetto D03, D05 ed altre, pare contengano la nuvola di punti battuti) con la stesura di un numero sufficiente di sezioni, idonee a comprendere entità di scavi, riporti, sagoma base ipogea del nuovo AEG., tracciato di accesso, impronta piazzola e suoi sostegni perimetrali, raccordi con i terreni circostanti;

4. Devono essere prodotti lo schema grafico e la descrizione dei drenaggi nell'assetto finale;
5. Occorre presentare uno stralcio cartografico sul rapporto tra il nuovo intervento e la fruizione prestazionale e percettiva del tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri (interna alla Rete escursionistica ligure), con attenzione alle indicazioni propositive PS e IE secondo il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico;
6. per ogni manufatto (cabine di consegna, di smistamento, minibox), deve essere approntata la stesura di rilievo quotato negli assetti attuale e il raffronto con sezione trasversale e longitudinale rispetto al bordo strada, con rilievo piante ed alberi ivi dimoranti e indicazione precisa di quali verranno eliminati a causa del posizionamento dei manufatti (compresi sostegni murari di contorno ed altre sistemazioni esterne);
7. dovrà essere inviata l'attestazione della Società proponente, per quanto noto, circa l'assenza di altre iniziative in itinere da parte di altri soggetti per lo stesso sito Bric dei Prati;
8. deve essere predisposto un rilievo delle piante e degli alberi nell'assetto attuale limitatamente all'area d'intervento e devono essere indicati gli sradicamenti previsti a progetto e il nuovo rimboschimento a compenso della sottrazione;
9. si deve specificare la proprietà o la disponibilità delle aree d'intervento (AEG. in Bormida e Rialto; aree in Mallare), con elenco particelle, compreso Mappale B, relative intestazioni e superfici interessate dall'intervento, e se trattasi o meno di patrimonio boschivo pubblico;
10. deve essere presentato un disegno schematico allo stato di progetto delle nuove opere interferenti con il ponte sulla Bormida (Fig. 5.9 dello S.P.A.) o fotoinserimenti;
11. deve essere fatta una migliore descrizione area d'intervento in Mallare (par. 4.13. S.P.A.), tenendo conto dei dati di cui alle Figure id1, 2 e 3
12. è necessario produrre un foglio d'impegno dell'attuale concessionario del Vivaio Pian dei Corsi, di proprietà regionale, circa l'ipotesi al par. 7.4.2 SPA, per fornitura per rimboschimento;
13. deve essere eseguita una ricognizione della completa ottemperanza, anche solo con riprese fotografiche dell'attuale stato dei luoghi, limitatamente alle prescrizioni paesaggistiche rese nei Decreti Regionali n. 2465 del 08.08.2006 (S304 - eolico Madonna della Neve), n. 1265 del 17.05.2020 (S394B - loc. Pratogrande, Soc. Ligure Eolica) e n. 2020 del 02.04.2021 (S764 - eolico Pratogrande). I decreti sono presenti nella pagina VIA concluse, sito istituzionale web di Regione Liguria. Tale attività è prevista entro le Linee Guida 10.09.2010 per la ricerca delle caratteristiche di una zona sufficientemente estesa intorno all'area d'intervento nuovo AEG.
14. Deve essere effettuata la stesura, anche in forma di tabella speditiva, della completezza dei documenti progettuali secondo le predette Linee Guida, per il comparto Paesaggio, nonché la stesura di un Piano di dismissione, con ipotesi (facoltativa) di prefigurare un *repowering* a seguito di annessione funzionale di più torri contigue;
15. Deve essere prodotto un estratto cartografico attestante il rispetto dell'opera in oggetto con la disciplina di cui al D.Lgs. n. 199/2021, art. 20. Devono inoltre essere individuate di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
16. risulta inoltre necessario richiedere le modalità di mitigazione sostenibili per l'attuazione della stessa opera, ad esempio azioni progettuali e/o di cantiere per la corte esterna al manufatto Madonna della Neve (siepatura di separazione con la viabilità, dell'area usata a sosta mezzi, altro), atteso che tale struttura, non distante

sul crinale di riferimento verso levante, è classificata in Ambito ME Manufatti Emergenti nel vigente P.T.C.P.

BIODIVERSITA'

Per quanto concerne i monitoraggi utilizzati per il progetto in oggetto, eseguiti nell'ambito delle indagini naturalistiche condotte presso i parchi eolici presenti nelle immediate vicinanze dello stesso, si sottolinea che non risultano contemplate né le componenti dei rapaci diurni e notturni né gli svernamenti.

17. Si ritiene quindi necessario integrare il monitoraggio della ornitofauna stanziale nidificante, con raccolta dati relativa alle componenti non indagate;
18. Data la contiguità dell'aerogeneratore autorizzato parco Eolico Pratogrande, in capo allo stesso soggetto proponente, si ritiene opportuno integrare le informazioni necessarie con quelle raccolte per il parco sopracitato, così da comporre un'analisi complessiva dell'area interessata dai due aerogeneratori.
19. Le analisi degli impatti sulle componenti naturali, in particolare su ornitofauna e chirotteri, dovranno essere condotte considerando entrambi gli aerogeneratori, dato il probabile cumulo di interferenze che la realizzazione andrebbe a comportare.

Andando più nello specifico, per il comparto biodiversità, si dovrà:

20. Integrare la documentazione presentata con elementi supportati da dati oggettivi che permettano di valutare il ruolo e l'eventuale grado di significatività dell'area per i rapaci nidificanti ad ampio raggio segnalati per la ZSC IT1323112 Monte Carmo – Monte Settepani (es. *Aquila chrysaetos* e *Pernis apivorus*).
21. Produrre un elaborato cartografico in cui siano riportati i principali flussi migratori (localizzazione e direzione) in relazione alla ZSC IT1323112 Monte Carmo – Monte Settepani, al parco eolico in progetto e a quello limitrofo (Pratogrande) desunte dalle informazioni a disposizione del proponente. Nello stesso elaborato dovranno essere indicati i punti da cui sono stati condotti i monitoraggi dell'avifauna nidificante e migratrice descritti nella relazione "Rapporto sui monitoraggi degli Uccelli nidificanti".
22. Integrare il "Rapporto sui monitoraggi dei chirotteri" con:
    - Localizzazione e altezza dal suolo delle registrazioni;
    - Grafici dei numeri di contatti nelle 10 giornate di rilevamento per ciascuna delle specie considerate a rischio alto da Roscioni e Spada (2014): Linee guida per la valutazione dell'impatto degli impianti eolici sui chirotteri. Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri.
    - Fonti bibliografiche e relativi dati a supporto di quanto affermato nelle conclusioni: "*L'attività registrata sul sito è comunque non particolarmente alta, anche in relazione a studi effettuati su siti similari in Liguria, e con una diversità di specie non elevata, soprattutto in considerazione di frequentazioni molto diverse in termini numerici*".

In merito agli aspetti di **carattere idraulico**, inoltre, si anticipa a titolo collaborativo che, nella successiva fase di Progettazione Definitiva, dovranno essere redatti i seguenti elaborati:

- Relazione di compatibilità idraulica delle opere in progetto, qualora interferenti con i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico regionale adottato con D.G.R. 507/2019, ai fini di ottenere i prescritti titoli abilitativi (con riferimento al R.D. 523/1904 e al R.R. 3/2011, norma locale di polizia idraulica);

- Inquadramento cartografico che evidenzi le suddette interferenze (su base CTR e su carta catastale, al fine di evidenziare eventuali occupazioni demaniali, anche in proiezione);
- Sezioni tipiche di posa in corrispondenza di dette interferenze, oltre ad altri idonei elaborati grafici atti a comprendere l'entità delle opere previste, anche provvisionali.

Si precisa altresì che, in caso di adeguamento idraulico dei ponti esistenti, la società titolare delle opere dovrà provvedere a suo carico e a proprie spese alla rimozione e alla ricollocazione delle stesse, senza vantare alcun titolo nei confronti dell'Amministrazione concedente.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto improrogabilmente entro 15 giorni dal ricevimento della presente, qualora la documentazione integrativa non fosse trasmessa entro detto termine la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Qualora si ritenesse necessaria una più approfondita consultazione dei contributi istruttori pervenuti da parte dei Settori competenti della Regione Liguria, si sottolinea che gli stessi sono pubblicati sul sito www.regione.liguria.it – ambiente – procedimenti VIA – procedimenti in corso – n° 935.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 13-01-2023 12:52:28
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023

FC/fc

Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova – tel. 010 54851
Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it
e-mail: via@regione.liguria.it
R.P.: Dott.ssa Federica Ciamberlano tel. 0105485494 e-mail: federica.ciamberlano@regione.liguria.it